

TEMA CULTURA: ORTONA-FRANCAVILLA UN MARE DI CULTURA

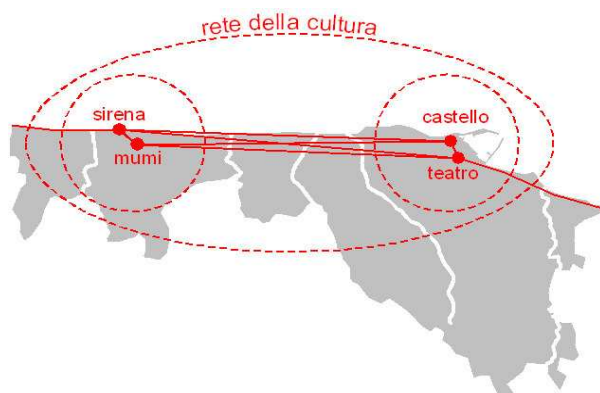
1

La macroarea si candida a divenire il distretto culturale di riferimento per l'area metropolitana Chieti-Pescara e per i contesti culturali limitrofi nonché il Laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e promozione della cultura del medio-adriatico.

L'ambito territoriale della Macroarea Francavilla al mare - Ortona si caratterizza per una forte vocazione culturale, legata alla propria memoria ed identità storico-artistico e monumentale (siti archeologici, fortificazioni e palazzi storici), alle tradizioni pittoriche (Francesco Paolo Michetti, Pietro Cascella), e letterarie (cenacolo D'Annunziano), musicali (Paolo Tosti, Guido albanese, Giuseppe De Luca, ecc.) teatrali (teatro P. Tosti), religiose (reliquie San Tommaso) ed enogastronomiche (produzioni DOP). La macroarea è un territorio dinamico ed attraente dal punto di vista culturale, caratterizzato da un denso e vivace associativismo e fermento di iniziative e spettacoli. Ma a tale varietà di proposte culturali, corrisponde un debole tessuto relazionale tra le associazioni esistenti e tra le associazioni e le istituzioni.

Il Piano strategico si orienta, dunque verso la tutela, valorizzazione e diversificazione, dell'offerta culturale esistente, attraverso il coinvolgimento di cittadini, turisti e studenti in un progetto culturale condiviso capace di creare sinergie tra le iniziative e manifestazioni esistenti e capace di riscoprire una forte identità e radicamento con il contesto territoriale di riferimento. Il bene culturale difatti non può essere considerato come qualcosa di avulso dal proprio contesto territoriale e paesaggistico.

Occorre dunque puntare sul "fare sistema" e "condividere identità e strategie comuni", per fare ciò occorre compiere una rilettura culturale e storica delle radici della macroarea Francavilla-Ortona ed individuare una tematizzazione forte di tale area, come "sud" culturale per l'area metropolitana Chieti-Pescara e come "piattaforma sul mare" della cultura del medio-Adriatico.



CONOSCERE E POTENZIARE LE ISTITUZIONI CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO

- 1.A.1 Ridisegno del ruolo e delle relazioni tra istituzioni culturali
- 1.A.2 Consolidamento e messa in rete delle istituzioni culturali (Social Network della cultura del medio Adriatico)
- 1.A.3 Creazione di eventi congiunti e interculturali sul tema dell'Adriatico (Forum sulla cultura del medio Adriatico)

RIPENSARE E RIPROGETTARE I "NUOVI LUOGHI DELLA CULTURA"

- 1.B.1 I luoghi della Memoria
- 1.B.2 I luoghi dello Spettacolo (Francesco Paolo Tosti, Guido Albanese, Dommarco, Michele Cascella, Francesco Paolo Michetti, Luigi Dommarco)
- 1.B.3 I luoghi dello Spirito (Turismo religioso)
- 1.B.4 I luoghi del Sapere (Sistema museale, bibliotecario, dimore storiche, Università, ecc.)
- 1.B.5 I luoghi del Gusto (percorsi enogastronomici e cultura culinaria)

CARATTERIZZARE L'IDENTITA' LOCALE:

- 1.C.1 Creazione di concorsi (scrittura, poesia, arte, scultura) sull'identità medio-adriatica
- 1.C.2 Rafforzamento dei legami e gemellaggi in essere (Canada, Chios)
- 1.C.3 Costituzione di progetti transfrontalieri con i paesi balcanici (Croazia) sul tema della cultura del mare

FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA ISTITUZIONI SULLA CULTURA DEL MEDIO-ADRIATICO



1.D

1.D.1

Creazione di una Biblioteca sulla cultura del mare Adriatico

1.D.2

Attivazione di progetti e ricerche sulla cultura adriatica

1.D.3

Adesione a progetti europei di scambio idee e best practices (Progetti Interreg, ecc.)

1.D.4

Costituzione di una Fondazione sulla cultura del medio-Adriatico

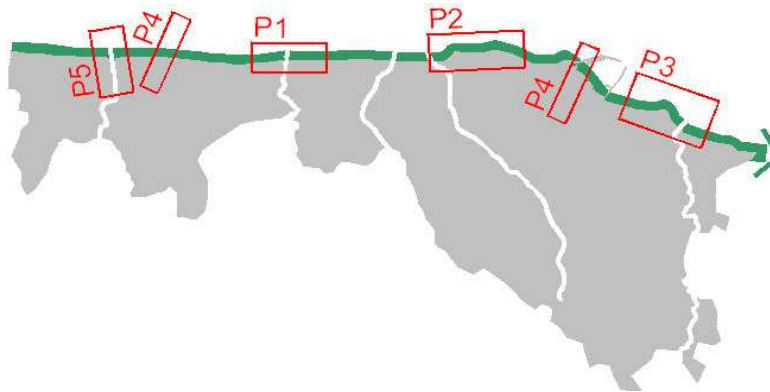
TEMA COSTA: ORTONA-FRANCAVILLA: BELLA E SOSTENIBILE

2

La macroarea costituisce la porta di accesso al Parco della Costa Teatina ed il nodo transfrontaliero sull'Adriatico. Il Piano strategico si orienta dunque a proporre un nuovo modello di sviluppo sostenibile della costa basato sul miglioramento della qualità urbana e la diversificazione e qualificazione dell'offerta turistica.

I territori costieri di Francavilla al Mare e Ortona, seppure con diverse connotazioni morfologiche e funzionali, costituiscono l'affaccio sul mare dei comuni del versante meridionale dell'area metropolitana Pescara-Chieti e presentano evidenti differenze rispetto al tratto di costa immediatamente a nord di Pescara (Montesilvano, Città S. Angelo, Silvi), sia dal punto di vista storico-culturale che naturalistico-ambientale. La presenza di numerose aree protette e riserve naturali, nonché di progetti specifici miranti alla tutela e valorizzazione della costa devono costituire l'occasione per la macroarea a candidarsi come un territorio competitivo perchè autentico, salvaguardato, propositivo e coerente verso ogni forma di sviluppo sostenibile e mirante al turismo di qualità. Inoltre il riconoscimento di Ortona come territorio snodo all'interno dalla piattaforma Tirreno-Adriatica rafforza il ruolo della macroarea come nodo transfrontaliero e favorisce il potenziamento delle relazioni con la Croazia.

In quest'ottica le strategie relative al territorio costiero della macroarea saranno indirizzate soprattutto alla **valorizzazione delle risorse esistenti in termini di sostenibilità e qualità degli interventi**, puntando sulla diversificazione e qualificazione dell'offerta turistica e sull'unicità delle situazioni ambientali. Le azioni di promozione turistica, oltre a prevedere alcune **aree-progetto** localizzate sul territorio, saranno costituite anche da **interventi immateriali** che creino sinergie tra le possibilità di marketing offerte dalla costa in modo da rendere il territorio più attrattivo grazie alla ricchezza di proposte integrate.



VISIONE SINERGICA DELLA COSTA

- | | | |
|-----|-------|---|
| 2.A | 2.A.1 | Ricognizione delle azioni in corso sulla costa |
| | 2.A.2 | Individuazione dei Progetti strategici di valorizzazione della costa (P1, P2, P3, P4) |
| | 2.A.3 | Interventi di promozione e valorizzazione della costa |

SVILUPPO INTEGRATO DELLA COSTA

- | | | |
|-----|-------|--|
| 2.B | 2.B.1 | Sistema della Portualità |
| | 2.B.2 | Interconnessione via mare (piccolo cabotaggio) |
| | 2.B.3 | Riqualificazione del Waterfront |

QUESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

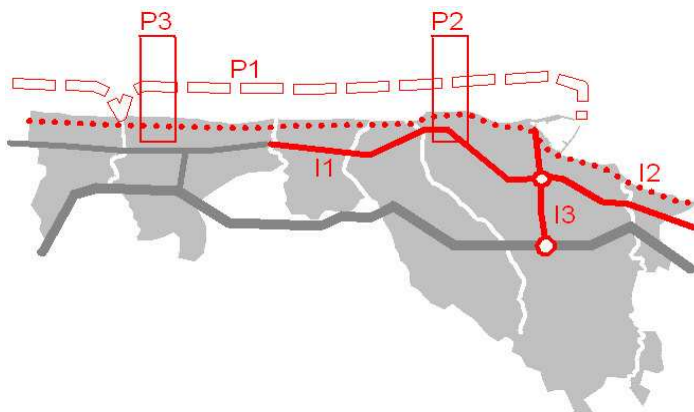
- | | | |
|-----|-------|--|
| 2.C | 2.C.1 | Miglioramento della qualità dell'acqua e dell'aria |
| | 2.C.2 | Riqualificazione dei parchi fluviali (P5) |
| | 2.C.3 | Sfruttamento delle energie rinnovabili |

TEMA ARMATURA URBANA: ORTONA-FRANCAVILLA RAGGIUNGIBILE E VIVIBILE

3

Gli interventi infrastrutturali strategici per lo sviluppo della macroarea riguardano principalmente la ricucitura della rete locale con le reti primarie di livello regionale (asse attrezzato, autostrada) e interregionale (corridoio adriatico, asse tirreno-adriatico Civitavecchia-Ortona) al fine di migliorare l'accessibilità e l'interconnessione territoriale, e l'utilizzo dei sistemi portuali come alternativa ai sistemi terrestri di trasporto.

La macroarea è interessata da alcuni decenni dal lento processo di arretramento della S.S. 16 Adriatica che, a partire dalla circonvallazione pescarese, si sta completando per tratti e si arresta oggi alle porte di Ortona. Tale intervento, che ha contribuito a diminuire notevolmente i tempi di percorrenza da un centro urbano all'altro, provoca, in linea generale, due effetti sul territorio: il necessario riaggiornamento della rete locale con la rete a scorrimento veloce, e il declassamento della originaria strada statale adriatica che può essere ripensata come corso urbano destinato ad una percorrenza cittadina (turismo, shopping, balneazione). In prospettiva futura (lungo periodo) va vista anche l'idea dell'arretramento della ferrovia, la cui presenza pone oggi non pochi problemi di attraversamento e accesso alla costa da affrontare necessariamente nel breve periodo.



INTERCONNESSIONE INFRASTRUTTURALE E LOGISTICA

- 3.A 3.A.1 Ricognizione delle azioni in corso sulle infrastrutture (I1, I2, I3)
- 3.A.2 Individuazione e ipotesi di Progetti Strategici (P1, P2, P3)
- 3.A.3 Interventi di ricucitura delle reti infrastrutturali

POSIZIONAMENTO DELLA MACROAREA FRANCAVILLA-ORTONA ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA INTERREGIONALE TIRRENO-ADRIATICA

- 3.B 3.B.1 Ridefinizione del ruolo di territorio-snodò all'interno della Euroregione adriatica
- 3.B.2 Interconnessione Porto di Ortona- Porto di Civitavecchia (Piattaforma Euromediterranea - Ecosfera Spa)

ARMATURA URBANA E SERVIZI

- 3.C 3.C.1 La dismissione e riconversione del tessuto industriale (depositi e immobili)
- 3.C.2 La zona del Consorzio industriale ASI ad Ortona (previsioni del PT AP)
- 3.C.3 Il rapporto con l'insediamento produttivo diffuso della SS. Marrucina
- 3.C.4 I rapporti con il Piano Strategico Lanciano-Atessa e con la Val di Sangro